



WORKSHOP INTERNAZIONALE Alcohol Prevention Day

18 aprile 2024

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Osservatorio Nazionale Alcol
Centro Nazionale Dipendenze e Doping

in collaborazione con

MINISTERO DELLA SALUTE

e

SIA - Società Italiana di Alcologia
AICAT - Associazione Italiana Club Alcolici Territoriali
Eurocare ITALIA

N° ID: 013D24_P

Rilevanza: La Regione Europea dell'OMS ha la più alta percentuale di bevitori e il più alto consumo di alcol nel mondo. Il consumo di alcol è un fattore di rischio prevenibile che può causare morte prematura e oltre 200 malattie tra cui sette tipi di cancro, disturbi neuropsichiatrici, malattie cardiovascolari, cirrosi epatica e diverse malattie infettive. Nella regione europea dell'OMS, l'alcol provoca quasi 1 milione di morti ogni anno, contribuendo in modo significativo a lesioni involontarie e non intenzionali. Inoltre, l'alcol è responsabile di un decesso su quattro nella fascia di età compresa tra i 20 e i 24 anni, influenzando non solo le tendenze demografiche ma essendo anche una delle principali cause di anni di vita lavorativa persi e quindi di perdite di sviluppo economico e produttività nella Regione Europea dell'OMS al netto di possibili effetti protettivi del consumo di piccole quantità di alcol, di qualunque bevanda alcolica, sulle cardiopatie coronariche, ictus ischemico e diabete, gli effetti nocivi e di pregiudizio alla salute dell'uso di alcol sono sempre e comunque prevalenti. L'impatto sulla salute mentale, le conseguenze sociali causate dall'uso di alcol esacerbate tra i più vulnerabili durante il lockdown a causa dell'isolamento, sono sempre più evidenti



L'ISS ADOTTA UN SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ DEI PROCESSI FORMATIVI CERTIFICATO DA DNV ISO 9001

Mod. B5 Programma RES Rev.6 del 18/09/2023 Pag. 1 di 5



nelle cronache quotidiane con effetti sostanziali sulle famiglie e sulla comunità a causa del deterioramento delle relazioni personali e di lavoro, della perdita di lavoro e di produttività, di violenze e maltrattamenti intra- ed extra-familiari. Nelle nuove strategie, *l'Action Plan (2022-2030) to effectively implement the Global strategy to reduce the harmful use of alcohol* e *l'European framework for action on alcohol (2022–2025)* la World Health Organization (WHO) richiama i Governi a prevenire decessi e patologie alcol-correlate, come previsto dagli obiettivi dei *Sustainable Development Goals* che attende entro il 2025 la riduzione del 10% dei consumi dannosi (SDGs 3.5.2) e del consumo medio pro-capite, obiettivo che l'Italia non raggiungerà e l'incremento della copertura dei trattamenti farmacologici, bio-psico-sociali (SDGs 3.5.1), una vera sfida per il SSN per riuscire a diminuire l'impatto sociale e di salute dell'alcol e ridurre gli elevati costi che la società paga. Alle competenti autorità nazionali di tutela della salute l'OMS chiede un rinnovato sforzo per incrementare i livelli di consapevolezza sui rischi legati al bere nell'evidenza che non esistono livelli sicuri per la salute di consumo di alcol in particolare nell'ottica della lotta al cancro per la quale la Risoluzione del Parlamento Europeo sull'EU Beating Cancer Plan chiede strategia alcol zero per i minori, regolamentazione di pubblicità e sponsorizzazione, informazioni in etichetta; l'OMS chiede anche la diminuzione del marketing e della disponibilità fisica ed economica di tutte le bevande alcoliche tramite tassazione e politica dei prezzi per un'Europa più sicura (SAFER). Le attività di ricerca e monitoraggio condotte dall'Osservatorio Nazionale Alcol in ISS nell'ambito dei progetti e consorzi europei e internazionali di ricerca, le attività di comunicazione e prevenzione continuano a essere le esperienze più rilevanti e di riferimento per l'Italia, fornendo, attraverso la sorveglianza SISMA, Sistema di Monitoraggio Alcol-correlato, un importante contributo al consenso raggiunto dalla comunità scientifica coinvolta nelle raccomandazioni condivise nel Libro Bianco sull'Alcol e della Conferenza Nazionale Alcol, nei gruppi e tavoli tecnici dedicati alla revisione delle linee guida CREA per una sana alimentazione degli italiani alle dipendenze, alle linee guida per il trattamento dei disturbi da uso di alcol avviato dal Sistema linee guida ISS mirate alle reti curanti, alla prevenzione scolastica e agli interventi nelle scuole, alla formazione IPIB (Identificazione Precoce e Intervento Breve) dei professionisti e degli operatori del SSN. Grazie al gruppo di lavoro congiunto ISS con la Società Italiana di Alcologia, la disponibilità di *position paper* e *review* rende agevole l'ampliamento delle base di evidenze di cui poter disporre per la necessaria e urgente integrazione del Piano nazionale di prevenzione e dei piani regionali da ispirare ad un nuovo Piano Nazionale Alcol e Salute che valorizzi la collaborazione con il mondo dell'auto e mutuo aiuto.

Anche per il 2024, l'Osservatorio Nazionale Alcol (ONA) ha elaborato e analizzato, come da mandato del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3/3/2017, le informazioni e le basi di dati nazionali annualmente acquisite dalla Relazione del Ministro della salute al Parlamento ai sensi della legge 125/2001, svolgendo attività di monitoraggio in coordinamento con la Direzione Generale della Prevenzione del Ministero della Salute e in base a quanto previsto dal Piano Statistico Nazionale (di cui il monitoraggio ISS è SDE-Statistica Derivata) e dalle complesse attività del SISMA per la valutazione dell'implementazione delle politiche nazionali e regionali sull'alcol i cui dati confluiscono formalmente nelle survey e nei sistemi internazionali ed europei della World Health Organization (WHO) oltre che comunitari.

L'Alcohol Prevention Day 2024 catalizza il dibattito sulle esperienze salienti che hanno trovato espressione nell'intero corso dell'anno e in particolare di aprile, Mese di Prevenzione Alcolologica, da quelle promosse dal Ministero della Salute a quelle svolte in stretta collaborazione con la SIA, Società Italiana di Alcologia, l'Associazione Italiana dei Club Alcolologici Territoriali - AICAT e Eurocare garantendo per il ventitreesimo anno, attraverso i network di consulenza tecnico-scientifica e collaborativi OMS, con i Centri Alcolologici Regionali e i servizi, la disponibilità di dati, esperienze e materiali di prevenzione atti a favorire e supportare una adeguata cultura di prevenzione basata sul contrasto alle fake news e su livelli più elevati possibili di tutela della salute, di consapevolezza e di responsabilità individuale e sociale. Il contributo delle relazioni da parte dei rappresentanti dell'OMS dell'OCSE, del Ministero della Salute, dell'ISS, della Società Italiana di Alcologia e dei partner afferenti al SSN rappresentano il nucleo di fertilizzazione delle azioni utili ad affrontare la sfida futura posta dall'evoluzione e dal maggiore impatto delle problematiche causate dall'alcol in funzione dei nuovi scenari epidemiologici ridisegnati dall'emergenza post-pandemica.





Scopo e obiettivi: L'Alcohol Prevention Day 2024 è sostenuto e finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito delle iniziative di comunicazione e prevenzione (Legge 125/2001) svolta e promossa in stretta collaborazione con la SIA, Società Italiana di Alcologia, l'Associazione Italiana Club Alcologici Territoriali - AICAT e Eurocare ITALIA che hanno garantito, attraverso i gruppi di lavoro congiunti e il Network dei Centri Alcologici Regionali delle Regioni Toscana e Liguria, le evidenze e i materiali di prevenzione atti a favorire e supportare una adeguata cultura di prevenzione basata su livelli più elevati di tutela della salute, di consapevolezza e di responsabilità individuale e sociale.

Metodo didattico o di lavoro

Relazioni

PROGRAMMA

Giovedì 18 aprile

08.30 Registrazione dei partecipanti

09.00 Indirizzi di benvenuto e Saluti delle Autorità

Prof. R. Bellantone, Presidente Istituto Superiore di Sanità

Sono stati invitati a intervenire **il Ministro della Salute Prof. O. Schillaci, il Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria Prof. F. Vaia, il Presidente dell'Ordine dei Medici di Roma Dott. A. Maggi**

PRIMA SESSIONE

Moderatore: **E. Scafato**

09.20 Le attività e le strategie di prevenzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità

D. Kestel

09.40 Prevenire l'uso dannoso di alcol: evidenze e indicazioni chiave OCSE per l'Italia

M. Cecchini

10.00 Alcol: le azioni del Ministero della Salute in attuazione del Piano nazionale della Prevenzione e della Legge 125/2001

M. Migliore

10.20 Alcol in Italia: presidiare la salute sostenibile per colmare i gap delle politiche di prevenzione

E. Scafato

Discussione

10.45 Intervallo

SECONDA SESSIONE

Moderatore: **V. Patussi**

11.00 Sistema linee guida ISS: le linee guida per il trattamento del disturbo da uso di alcol

R. Saulle, S. Berivi

11.20 Linee guida CREA per una sana alimentazione degli italiani: revisione e aggiornamento 2024

L. Rossi, E. Marconi

11.40 La Commissione Ordine dei Medici di Roma per la prevenzione dei danni causati dall'alcol nei giovani

A. Cuffari

12.00 Il contributo del privato sociale e dell'Associazionismo come risorsa per la collettività
MOIGE, AICAT, AA, Alanon, Rappresentanti istituzionali e di categoria

13.00 Discussione e Conclusione dei lavori





RELATORI e MODERATORI

Sandra Berivi	ASL Roma 1 - Dipartimento Salute Mentale UOSD CRARL, Centro di riferimento Alcolologico Regione Lazio c/o Pol. Umberto I, Roma
Michele Cecchini	Health Division, Organization for Economic Co-operation Development (OECD), Paris, France
Alfredo Cuffari	OMCeO Ordine Provinciale di Roma dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Roma
Devora Kestel	Mental Health and Substance Abuse, World Health Organization, Geneva, Switzerland
Emanuele Marconi	CREA-Centro di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione, Roma
Maria Migliore	Prevenzione Sanitaria, Ufficio 6 Prevenzione delle Dipendenze, Salute Mentale e Doping, Ministero della Salute, Roma
Valentino Patussi	Centro Alcolologico Regionale Toscana, Ospedale Careggi, Firenze
Laura Rossi	CREA - Centro di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione, Nutrizione di comunità e salute pubblica, Roma
Rosella Saulle	Dipartimento di Epidemiologia del S.S.R.- ASL Roma1 Regione Lazio, Roma
Emanuele Scafato	Osservatorio Nazionale Alcol, Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Responsabile Scientifico dell'evento

Emanuele Scafato, Osservatorio Nazionale Alcol, Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità, Roma. Tel.06 49904028, E-mail: emanuele.scafato@iss.it

Segreteria Scientifica

Emanuele Scafato Tel.06 49904028, E-mail: emanuele.scafato@iss.it

Claudia Gandin Tel.06 49904192, E-mail: claudia.gandin@iss.it

Silvia Ghirini Tel.06 49904192, E-mail: silvia.ghirini@iss.it

Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Segreteria Organizzativa

Antonella Bacosi Tel. 0649903653, antonella.bacosi@iss.it

Simonetta Di Carlo Tel. 0649903653, simonetta.dicarlo@iss.it

Laura Martucci Tel. 0649903649, laura.martucci@iss.it

Chiara Fraioli Tel. 0649903219, chiara.fraioli@iss.it

Centro Nazionale Dipendenze e Doping, Istituto Superiore di Sanità, Roma

Ufficio Stampa

Anna Mirella Taranto Tel. 06 49902950, e-mail: ufficio.stampa@iss.it

Istituto Superiore di Sanità

INFORMAZIONI GENERALI

Sede di svolgimento

Istituto Superiore di Sanità, Aula Pocchiarri, Viale Regina Elena 299, Roma





Destinatari dell'evento e numero massimo di partecipanti

L'evento è destinato a ricercatori, rappresentanti istituzionali, operatori della sanità e della prevenzione, rappresentanti terzo settore e associazionismo e aperta comunque a tutti.
Saranno ammessi un massimo di 200 partecipanti.

Modalità di iscrizione e partecipazione

Per iscriversi, compilare ed inviare **entro le ore 12:00 del 17 aprile 2024** il modulo disponibile al seguente link: [DOMANDA DI ISCRIZIONE](#)

Gli iscritti riceveranno una mail di conferma. L'effettiva presenza all'evento verrà rilevata mediante registrazione dell'ingresso e dell'uscita sull'apposito registro presenze. La partecipazione all'evento è gratuita. Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico del partecipante.

Inoltre, verrà somministrato un questionario di gradimento dell'evento.

Attestati

A coloro che ne faranno richiesta e avranno partecipato per almeno il 75% della durata dell'evento e compilato il questionario di gradimento, sarà rilasciato un attestato di partecipazione che verrà inviato per e-mail

Per ogni informazione si prega di contattare la Segreteria Organizzativa ai numeri sopra indicati.